



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,  
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL  
TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO VIII  
SEDE

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

OGGETTO: **CHIKUNGUNYA IN ITALIA**

29 settembre 2017

Alla data del 26 settembre, sono stati notificati dalla Regione Lazio – Italia, 183 casi che includono l'area costiera di Anzio e Latina e la città di Roma. Dei casi notificati, 109 sono confermati mentre per altri 74 sono in corso gli accertamenti (tutti con legame epidemiologico alla Regione Lazio). Ulteriori tre casi confermati sono stati notificati da altre aree con una storia di viaggio ad Anzio.

La data di inizio della sintomatologia del primo caso risale al 26 giugno 2017.

## Interventi di sanità pubblica

Sono in corso di implementazione le seguenti misure di sanità pubblica, descritte nel Piano Nazionale Italiano di Sorveglianza e Risposta al virus Chikungunya:

- disinfestazione e misure di controllo dei vettori nelle aree di Anzio e Roma;
- comunicazione alla popolazione su chikungunya e informazione sulle misure di protezione contro le punture di zanzara. Il sito web del Ministero della Salute ha dedicato delle pagine a chikungunya disponibili ai link di seguito riportati;
- misure per prevenire la trasmissione attraverso le trasfusioni di sangue;
- informazioni e linee guida dirette al personale sanitario sulla gestione dei pazienti.

Ministero della Salute – FAQ Chikungunya  
[http://www.salute.gov.it/portale/p5\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&id=105](http://www.salute.gov.it/portale/p5_1_1.jsp?lingua=italiano&id=105)

L'8 settembre 2017, l'Istituto Superiore di Sanità ha emanato un comunicato sull'epidemia:  
<http://www.iss.it/mipi/?lang=1&id=261&tipo=1>

Il 28 settembre 2017 il Ministero della Salute ha emanato ulteriori raccomandazioni per rafforzare le attività di sorveglianza e controllo a livello nazionale, incluse le disinfestazioni in porti e aeroporti  
[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3099](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3099)

### Valutazione del rischio dell'OMS

Esiste il rischio di ulteriore trasmissione. Ciò è dovuto a:

- *Aedes albopictus* è presente in tutto il bacino del Mediterraneo;
- questo vettore in passato ha dimostrato di avere la capacità di causare un focolaio di chikungunya; e
- l'area in cui si verificano i casi attuali è molto popolata e a vocazione turistica, particolarmente nei mesi estivi.

La malattia si verifica principalmente in Africa, Asia, Americhe e nel subcontinente indiano. Nel 2007, per la prima volta è stata segnalata la trasmissione in Europa, nella regione Emilia-Romagna, in Italia nord-orientale. Durante quel focolaio si sono verificati 217 casi confermati dal laboratorio, dimostrando che in Europa è possibile il verificarsi di focolai trasmessi dal vettore *Aedes albopictus*. Attualmente è in corso un altro focolaio autoctono nel Dipartimento di Val, Francia, che è cominciato all'inizio di agosto 2017.

### Raccomandazioni dell'OMS

#### *Misure di protezione personale*

Devono essere applicate misure precauzionali di base dalle persone residenti e che viaggiano in questa zona dell'Italia. Queste includono l'uso di pantaloni lunghi e abiti a maniche lunghe, uso di repellenti, e applicazione di schermi alle finestre delle stanze per prevenire l'entrata delle zanzare.

Si raccomanda l'uso di abiti che riducano la superficie del corpo esposta ai vettori, che pungono prevalentemente nelle ore diurne. I repellenti possono essere applicati sulla pelle esposta o sugli abiti seguendo rigorosamente le istruzioni riportate in etichetta. I repellenti dovrebbero essere a base di DEET, IR3535, o Icaridina. Le persone dovrebbero riposare sotto zanzariere e usare l'aria condizionata o schermi alle finestre per prevenire le punture di zanzara. Gli zampironi o altri vaporizzatori di insetticida possono essere utilizzati per ridurre le punture all'interno delle abitazioni.

#### *Controllo dei vettori*

La specie *Aedes albopictus* prosperano in una vasta gamma di recipienti contenenti acqua, incluse le cavità degli alberi e le pozze rocciose, oltre a contenitori artificiali quali pneumatici usati, sottovasi, contenitori per l'acqua piovana e cisterne e bacini di raccolta delle acque.

La prevenzione e il controllo si basano principalmente sulla riduzione del numero di contenitori naturali ed artificiali pieni d'acqua che permettono la riproduzione delle zanzare. Ciò richiede il coinvolgimento delle comunità affette, e il rafforzamento del monitoraggio delle zanzare vettrici. Durante i focolai epidemici, può essere effettuata la nebulizzazione di insetticidi all'interno delle abitazioni per eliminare le zanzare adulte mentre le forme larvali immature vengono ridotte eliminando i contenitori pieni d'acqua.

### **Informazioni su chikungunya**

Chikungunya è una malattia virale che viene trasmessa alle persone da zanzare infette. Causa febbre e gravi dolori articolari. Altri sintomi includono dolori muscolari, mal di testa, nausea, affaticamento, ed esantema cutaneo. I dolori articolari sono spesso debilitanti e la loro durata è variabile. Pertanto il virus può causare una malattia acuta, subacuta o cronica. Non esiste cura per la malattia e il trattamento è volto ad alleviare la sintomatologia. La prossimità di siti di riproduzione delle zanzare alle abitazioni umane rappresenta un fattore di rischio significativo per chikungunya.

Per ulteriori informazioni possono essere consultate le pagine:

<http://www.who.int/csr/don/29-september-2017-chikungunya-italy/en/>

[http://www.who.int/denguecontrol/arbo-viral/other\\_arboviral\\_chikungunya/en/](http://www.who.int/denguecontrol/arbo-viral/other_arboviral_chikungunya/en/)

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

\* F.to Francesco Maraglino

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*